IL FILM DELLA PARTITA

Si rivede il bomber della promozione: salvezza possibile

Uno dice Andrea Bracaletti e gli viene in mente la promozione dello scorso anno condita dai suoi gol decisivi nel finale di stagione. E se la storia si ripetesse quest'anno? Con la Cremonese un bell'indizio. Altro che pesce!

LA PRODEZZA - È il 2' del secondo tempo. Andrea Bracaletti si presenta solo davanti al portiere della Cremonese, bresciano di Chiari, è segna la rete che consente alla Feralpi Salò di ottenere una preziosa vittoria

LA GIOIA - L'esultanza di Bracaletti, che con la quarta rete in campionato (in 17 presenze) ha regalato alla sua squadra tre punti di platino. L'attaccante aveva segnato a Frosinone, contro la Triestina in casa e a Piacenza

IL PALO - È il 45' del secondo tempo. In 11 contro 9 la Feralpi Salò ha l'occasione di chiudere la partita, ma la conclusione di Tarana (nell'immagine Fotolive) centra il palo. Ma l'azione non finisce qui

L'OCCASIONE - Sulla ribattuta del montante, Muwana è il più lesto ad arrivare sul pallone ma la sua conclusione termina incredibilmente fuori. Sul rovesciamento brividi per i gardesani con la traversa di Dettori

LA PARTITA. I gardesani vincono di misura al Turina e si portano a -1 dalla salvezza. Mercoledì scontro diretto col Prato

La Feralpi Salò corre forte anche in corsia d'emergenza

Senza tre difensori (squalificati) e col portiere ko dopo 25 minuti piega la Cremonese di Possanzini A inizio ripresa decide Bracaletti

Sergio Zanca

Non è un pesce d'aprile. La Feralpi Salò, penultima in classifica, con il secondo peggiore attacco del girone e un reparto arretrato privo di tre marcatori (gli squalificati Blanchard, Turato e Cammilleri), punisce la Cremonese, che ha la difesa meno perforata e il secondo miglior attacco, e sta lottando per tornare in serie B.

Lo fa al termine di una gara dai due volti: fiacca e noiosa nel primo tempo, vibrante nella ripresa. Uno scontro ricco di emozioni fino all'ultimo istante, con un palo colpito da Tarana al 90' e una traversa di Dettori al 91', benchè gli ospiti fossero in 9 per le espulsioni di Favalli e Polenghi.

Adesso la classifica sorride ai gardesani, che, pur ancora in cattive acque, hanno allontanato da 4 a 6 lunghezze il Bassano, ultimo (24 punti), candidato alla retrocessione diretta a 5 giornate alla conclusione.

A quota 30, in penultima posizione, l'ammucchiata composta da Feralpi Salò, Andria (attesa sul lago il 15 aprile, per un duello rovente), Latina e Piacenza, l'unica sconfitta nella giornata, per mano del Frosinone di Eugenio Corini. A 31 c'è il Prato, che gli uomini di Gianmarco Remondina affronteranno mercoledì pomeriggio in Toscana. Sarà un finale di stagione incandescente.

DAVVERO un brutto pesce d'aprile per la Cremonese, arrivata con una batteria di ben sette attaccanti: tre in campo (Possanzini, bresciano di adozione; Le Noci, capocannoniere del torneo, e Corali, ancora all'asciutto), tre in panchina (l'ex Nizzetto, Musetti e Antonio Filippini, di Caionvico), uno in tribuna (Rabito).

Convinti di fare sfracelli, i grigiorossi hanno puntato sulla loro forza d'urto nei grappoli d'area. Ma non sono passati, pur creando blocchi insidiosi sui corner, nel tentativo di sfondare in acrobazia.

La Feralpi Salò ha retto con la forza dell'umiltà, raddoppiando le marcature e lottando su ogni pallone. La difesa, che sembrava incerottata e sbrindellata, ha furoreggiato, respingendo ogni tentativo, e gettando le basi per una fantastica impresa. Allievi ('92), Bianchetti ('91) e Savoia, arroccati attorno al guerriero, capitan Leonarduzzi, non hanno perso un colpo. Reggendo col cuore e coi denti, hanno dimostrato di possedere temperamento e freschezza atletica.

Le uniche emozioni del primo tempo le hanno procurate Bracaletti al 24', finito a terra su un intervento dubbio dell'ex lumezzanese Minelli (per l'arbitro, niente rigore, e ammonizione dell'ala per simulazione), e Possanzini al 43' (tiro da lontano, e volo di Branduani, entrato al posto dell'infortunato Zomer).

NELLA RIPRESA lo spartito è cambiato subito. La Feralpi Salò ha schiacciato il piede sull'acceleratore, sbloccando il punteggio con una triangolazione tra Montella e Bracaletti, che ha superato Bianchi da distanza ravvicinata. Azione impeccabile. Poi Tarana ha mancato il raddoppio.

La sostituzione dello spento Le Noci con Nizzetto ha rivitalizzato la Cremonese, andata alla conclusione con Degeri da 30 metri (alzata da Branduani) e, sul corner successivo, con una deviazione di testa di Minelli (prodigiosa respinta del portiere).

A questo punto Oscar Brevi ha rischiato il tutto per tutto, togliendo un centrocampista (Fietta, il capitano), per un quarto attaccante, il bresciano Filippini. La partita è cresciuta ulteriormente per velocità e intensità. Una volata su un versante, la controreplica sull'altro. Minuti entusiasmanti, che hanno riconciliato con un calcio troppo spesso sparagnino. Poi la Cremonese si è vista espellere Favalli (al 26') e Polenghi (38').

I brividi non sono mancati. Fino all'ultimo. Tarana ha centrato il palo (e Muwana spedito fuori sulla ribattuta, a porta vuota) e Dettori colpito la traversa su punizione. Alla fine a esultare è la Feralpi Salò. E non è un pesce d'aprile. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il match-winner Bracaletti festeggiato da capitan Leonarduzzi

1 Feralpi Salò (4-3-3)		0 Cremonese (4-3-3)	
Zomer (25' pt Branduani)	sv 6.5	Bianchi	6
Bianchetti	6.5	Polenghi	5
Leonarduzzi	7	Minelli	6
Allievi	7	Cesar	6
Savoia	7	Favalli	5
Drascek	6	Fietta (17'st Filippini)	5.5 5.5
Muwana	6	Degeri	5.5
Castagnetti	6	Dettori	6
Bracaletti (23'st Defendi)	7.5 6	Le Noci	5
Montella	6	(11'st Nizzetto)	6.5
(27'st Cortellini)	sv	Coralli (25'st Musetti)	5 sv
Tarana	6.5	Possanzini	6.5

Allenatore: Remondina
In panchina: Bonaccorsi, Fusari, Sella, Sedivec

Allenatore: Brevi
In panchina: Malatesta, Rigione Semenzato, Pestrin

Arbitro: Bindoni di Venezia **6**

Rete: 2' st Bracaletti

Note: spettatori 1100 circa. Espulsi per doppia ammonizione al 26' della ripresa Favalli e al 38' Polenghi. Ammoniti Bracaletti (F) e Possanzini (C). Angoli 11-1 per la Cremonese. Recupero: 1' + 5'.

La gioia dei giocatori della Feralpi Salò dopo la vittoria sulla Cremonese.

Fa da contraltare la delusione di Davide Possanzini. SERVIZIO FOTOLIVE /Felice Calabrò

IL DOPOGARA. Il presidente ha vinto la sfida con il collega Arvedi

Pasini, gioia d'acciaio «Alla salvezza diretta credo sempre di più»

Felicità Remondina: «Bravissimi a chiudere gli spazi»

Giuseppe Pasini è euforico. Si è aggiudicato il derby dell'acciaio, contro il presidente della Cremonese, Giovanni Arvedi: «All'andata avevamo perso, dopo avere offerto una buona prestazione - ricorda il patron della Feralpi Salò -. Stavolta è andata bene a noi. Siamo riusciti a disputare una buona gara contro una grandissima squadra. Al collega Arvedi auguro di entrare nei play-off e di conquistare la promozione in B».

Andrea Bracaletti ha firmato il gol della vittoria: «È stato il migliore- sottolinea Pasini -. L'ho visto pure in difesa. Potrebbe giocare in categorie superiori. Ce lo teniamo stretto. Ma un elogio va rivolto anche a Branduani: ha effettuato parate da grande protagonista».

Adesso la salvezza diretta è lontana soltanto un punticino: «E oggi più di ieri credo nella possibilità di rimanere in Prima Divisione. Sarebbe un errore non avere fiducia. Mercoledì, a Prato, sarà una gara molto delicata. Non è indispensabile vincere. In ogni caso ritengo che, al momento, poche squadre siano in grado di batterci».

CONTRO LA CREMONESE Gianmarco Remondina aveva un pedigrée modesto: un solo squillo (3-2 alla guida del Sassuolo nel 2006-07) e quattro sconfitte. Stavolta si è riscattato. Alla grande. Con un successo di notevole valore: «Sì è trattato di una vittoria prestigiosa - le parole dell'allenatore della Feralpi Salò-, contro una compagine attrezzata per salire in B. In settimana avevo avvertito i ragazzi che sarebbe stata una gara di fatica. La Cremonese ha qualità tecniche di rilievo, ma non sempre il risultato premia chi ha l'organico più forte. Siamo stati bravissimi a chiudere gli spazi e a non prendere gol nel primo tempo. All'inizio della ripresa siamo passati grazie a Bracaletti».

Ancora una volta Bracaletti è stato l'elemento decisivo: «Ha sempre dato l'anima - riconosce Remondina -. Anche a La Spezia si è battuto fino all'ultimo, nonostante il passivo».

Resta il rammarico per il mancato raddoppio: «Sull'1-0 gli avversari ci hanno concesso spazio. Peccato non avere chiuso la partita. Poi si corre il rischio di subire, magari con uno stacco di testa, su corner. La Cremonese dispone di forti colpitori in acrobazia».

Remondina conclude elogiando Allievi: «Pur essendo rimasto fuori per parecchio tempo, ha disputato una gara esemplare. Ma non avevo dubbi sul suo rendimento».

«Ringrazio Remondina per i complimenti –interviene Nicolas Allievi-. Sono contentissimo per la prestazione, mia e della squadra. E, ora, sotto col Prato. Giovedì, a Roma, risponderò alla convocazione della Nazionale di Lega Pro. Il torneo internazionale in Dubai mi consentirà di fare ulteriore esperienza. È un momento strepitoso».

Fidele Muwana è rammaricato per il gol mancato: «Avevo lo specchio della porta libero ma al momento del tiro sono scivolato. Fortuna tutto è finito per il meglio». ● **S.Z.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il sollievo di Remondina e Muwana al termine della partita

Prima Divisione / Girone B

RISULTATI		PROSSIMO TURNO
Andria BAT-Alto Adige	3-1	Alto Adige-Latina
FERALPI SALO'-Cremonese	1-0	Barletta-Siracusa
Frosinone-Piacenza	2-0	Carrarese-Lanciano
Lanciano-Trapani	0-0	Cremonese-Triestina
Pergocrema-Barletta	0-2	Frosinone-Pergocrema
Portogruaro-Latina	1-1	Piacenza-Andria BAT
Prato-Spezia	2-2	Prato-**FERALPI SALO'**
Siracusa-Carrarese	3-1	Spezia-Bassano
Triestina-Bassano	2-2	Trapani-Portogruaro

CLASSIFICA

Squadra	Pt	G	V	N	P	GF	GS
Siracusa	49	29	15	9	5	39	27
Spezia	47	29	12	11	6	37	27
Lanciano	46	29	13	8	8	33	29
Cremonese	42	29	14	6	9	39	24
Pergocrema	41	29	12	7	10	30	34
Alto Adige	40	29	10	10	9	33	29
Barletta	40	29	10	11	8	34	31
Carrarese	40	29	10	10	9	37	32
Portogruaro	38	29	9	11	9	31	32
Frosinone	36	29	10	6	13	30	35
Triestina	34	29	9	7	13	38	41
Prato	31	29	7	10	12	27	34
Andria BAT	30	29	7	9	13	31	38
FERALPI SALO'	30	29	7	9	13	20	32
Latina	30	29	7	9	13	32	38
Piacenza	30	29	9	9	11	33	43
Bassano	24	29	5	9	15	20	39

Penalizzazioni: Siracusa - 5; Cremonese -6; Lanciano -1; Pergocrema -2; Piacenza -6

Le pagelle

8 BRANDUANI. Per lui i cremonesi rappresentano una maledizione e una benedizione. Prende tre gol dal Pergocrema e finisce in panchina. Entra con i grigiorossi e compie tre straordinarie parate (su Possanzini, Degeri e Minelli) che gli consentono di diventare san Paolo salvatore.

6.5 BIANCHETTI. All'inizio deve confrontarsi con Possanzini, che svaria sulla sua fascia. Nella ripresa affronta Nizzetto, che lo tiene in apprensione. Nonostante qualche indecisione iniziale, si riscatta dimostrando continuità e concentrazione. Prova generosa e tenace.

7 LEONARDUZZI. Fa da balia ai giovani. Mantiene la tranquillità anche nei momenti più roventi, quando il fortino è sotto scacco. Poderoso ed energico, evita il cartellino giallo che farebbe scattare la squalifica.

7 ALLIEVI. È il più giovane della squadra ('92), eppure non va mai in affanno. Lineare, pulito ed efficace. La convocazione nella Nazionale di Lega Pro lo ha galvanizzato.

7 SAVOIA. Disciplinato nelle chiusure, a volte parte come una vaporiera sulla fascia sinistra. Ormai è diventato un titolare inamovibile.

Branduani: migliore in campo

6 DRASCEK. In avvio sta in posizione arretrata e sostiene Bianchetti. Suggerisce lanci interessanti. Con l'esperienza che ha può dare di più.

6 CASTAGNETTI. Nel primo tempo sbaglia molto: impreciso in fase di rilancio, favorisce i contropiede della Cremonese. Nella ripresa è più rapido nell'impostazione, e indossa i panni di un regista assennato.

6 MUWANA. Meriterebbe un voto maggiore per la caparbietà, ma il gol sciupato al 90' a porta vuota grida vendetta.

7.5 BRACALETTI. Cade in area, non ottiene il rigore e viene ammonito per simulazione. Firma il gol della vittoria. Vola in attacco, e rientra a sostegno. Esce tra gli applausi.

6 DEFENDI. Sostituisce Bracaletti a metà ripresa. Sbaglia un paio di buone occasioni, ma è una spina nel fianco.

6 MONTELLA. Entra nell'azione del gol e contribuisce a far ammonire i rivali.

6.5 TARANA. In apertura di ripresa sfiora il 2-0 di testa. Al 90' innescato da Muwana, colpisce il palo con uno splendido diagonale. ● **S.Z.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PROTAGONISTA IN CAMPO. Il match-winner

Bracaletti riceve gli applausi dei tifosi dopo il gol-partita

Bracaletti è oltre «Noi meritiamo la salvezza»

«Possiamo evitare i play-out Ora spero di farcela per Prato»

A Piacenza Andrea Bracaletti aveva ripreso per mano la Feralpi Salò, quando sembrava ormai defunta, firmando (con la pancia) il gollonzo della rinascita. La partita finì 2-2 e restituì le speranze alla compagine di Gianmarco Remondina. Ieri l'ala ha siglato una rete pesantissima, che ha consentito di battere la Cremonese, e di ridurre a una sola lunghezza il distacco dalla salvezza diretta.

«Lo spirito e la grinta della squadra mi sono piaciuti -. dice Bracaletti -. Per superare Spezia o Cremonese, che hanno organici formidabili, bisogna dare il 300 per cento. Stavolta ci siamo riusciti».

UN BEL GUIZZO, il suo: «Ho triangolato con Montella, bravo a restituirmi il pallone al punto giusto. Ho inflitato da distanza ravvicinata, tra palo e portiere». Nel primo tempo il pubblico ha reclamato il rigore per un intervento ai suoi danni di Minelli, ex Lume: «Minelli mi ha sfiorato. L'arbitro poteva anche indicare il dischetto. Ha preferito ammonirmi per simulazione».

Questo è un successo rilevante: «Abbiamo raccolto tre punti fondamentali, che ci danno la consapevolezza di potercela giocare fino alla fine, magari evitando di passare dai play-out. Giusto guardare dietro, ma pure avanti. Meritiamo di restare in Prima Divisione».

A metà ripresa Bracaletti ha chiesto il cambio: «Nel sentire il muscolo indurirsi, ho preferito evitare rischi e sono uscito. Non so se sia una leggera contrattura o crampi. Spero di farcela per Prato».

L'altro grande protagonista è stato Paolo Branduani. Ha impedito alla Cremonese di pareggiare, compiendo tre prodezze: «Dopo lo 0-3 con il Pergocrema ero finito in panchina - rammenta il portiere -. Ringrazio Remondina e il preparatore Rivetti che mi hanno sempre incoraggiato. Anche i compagni mi son stati vicini».

Quando Zomer ha chiesto il cambio per un guaio muscolare, Branduani è entrato senza preoccupazioni: «L'intervento più difficile? Sul colpo di testa di Minelli». ● **S.Z.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PROTAGONISTA MANCATO. L'ex biancazzurro

La rabbia di Possanzini e la gioia di Leonarduzzi. FOTOLIVE/Felice Calabrò

Possa si consola «Perdere qui porta fortuna»

«Presi 5 gol col Brescia e fu serie A Spero si ripeta con la Cremonese»

Davide Possanzini, bresciano di adozione (si è stabilito a Concesio), è stato il migliore della Cremonese. Nel primo tempo ha impegnato severamente Branduani con una fiondata da lontano, nella ripresa si è reso pericoloso con alcuni tentativi ai margini dell'area: «È stata una gara strana - dichiara l'attaccante, 6 stagioni al Brescia -. Nel primo tempo abbiamo retto il pallino, pur senza combinare cose eclatanti. Dopo avere sbloccato, la Feralpi Salò ha dimostrato di avere più fame di noi. Ci ha messo cattiveria e temperamento. Ha fatto la partita che doveva, aspettandoci, e colpendo alla prima vera occasione. Brava, poi, a conservare il vantaggio con tranquillità».

La Cremonese è rimasta in 9 («Favalli e Polenghi non hanno commesso falli cattivi da meritare l'espulsione», protesta il Possa), ma non è sembrata convinta: «Contro le grandi disputiamo sempre prove di rilievo. Forse con le presunte piccole c'è un calo di tensione».

Lo stadio «Turina» non porta fortuna all'attaccante. Una volta, col Brescia, ha preso 5 gol: «Era un'amichevole estiva, alla fine abbiamo conquistato la promozione in serie A. Speriamo succeda anche con la Cremonese. Ma dobbiamo cambiare atteggiamento, e credere di più nei nostri mezzi».

MOLTI lo avrebbero vista volentieri con la maglia della Feralpi Salò: «Fa piacere essere stimato, sia qua che a Lumezzane. Fino a giugno rimango a Cremona. Poi vedremo».

Anche Luca Nizzetto, inserito nella ripresa al posto dell'evanescente Le Noci, ha recitato da protagonista: «Nel primo tempo non siamo stati incisivi - afferma l'ex -. Il gol, però, ci ha dato la scossa. Avrei voluto lasciare il segno. Quando uno parte dalla panchina, entrando vuole dimostrare le sue capacità. Purtroppo siamo rimasti in nove, e abbiamo dovuto rischiare poco. L'esperienza a Salò? Conservo un bellissimo ricordo, e tornerei volentieri. Non abito lontano. Sono veronese, di San Giovanni Lupatoto». ● **SE.ZA.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le altre partite

Andria 3 Sudtirol 1

ANDRIA (4-4-2): Rossi 6; Meccariello 6, Zaffagnini 6,5, Mucciante 7, Contessa 6; Minesso 7,5, Arini 6, Larosa 6,5, Taormina 6 (20' st D'Alessandro 5,5), Del Core 7,5 (29' st Gambino sv), Russo 5,5 (31' st Loiodice sv). Allenatore: Cosco.
SUDTIROL (4-3-3): Iacobucci 6; Iacoponi 6, Caiscone 5, Kiem 5,5, Legittimo 5,5; Furlan 6, Uliano 5,5, Campo 6 (9' st Chiarvarini 5,5); Schenetti 6,5, Giannetti 5, Fink 4,5 (9' st Bacher 5,5). All.: Stroppa.
ARBITRO: Marini di Roma1 5.
RETI: pt 42' Del Core; st 2' Minesso, 18' Schenetti, 45' Gambino.

Frosinone 2 Piacenza 0

FROSINONE (4-3-3): Zappino 6, Ristovski 6,5, Federici 6, Stefani 7, Vitale 6,5, Bottone 7, Carrus 6,5, Baccolo 6,5 (20' st Frara 6), Cesaretti 6 (37' st Catacchini sv), Santoruvo 6,5 (32' st Bonvissuto 6,5), Aurelio 7. Allenatore: Corini
PIACENZA (4-4-2): Ivanov 6,5, Marchi 6,5, Bertoncini 5,5, Bini 5,5, Visconti 5, Volpe 6, Pani 5,5, Piccinni 5 (35' st Dragonisv), Foglia 5 (6' st Lisi 6), Giovio 5, Bombagi 5 (14' st Rodriguez 5,5). All.: Monaco
ARBITRO: Abbatista di Molfetta 6
RETI: 10' pt Piccinni aut., 32' st Bonvissuto

Pergocrema 0 Barletta 2

PERGOCREMA (4-1-4-1): Cicioni 5; Lolaico 6, Romito 6, Cuomo 6 (1' st Celjak 5,5), Tamburini 5,5; Fabbro 6; Guidetti 5,5 (27' pt Prisco 6), Coletti 6, Menicozzo 5, Joelson 5,5 (1' st Tortolano 5), Pià 5. Allenatore: Brini
BARLETTA (4-2-3-1): Pane 6; Masiero 5, Migliaccio 6, Mengoni 6, Mazzarani 6; Di Cecco 6,5, De Liguori 6 (29' st Zappacosta sv); Guerri 6, Romondini 6,5, Schetter 7 (16' st Pisani 6); Mazzeo 7 (34' st Cerone sv). Allenatore: Di Costanzo.
ARBITRO: Ripa di Nocera Inferiore 4
RETI: pt 13' Liccardo, 42' Bruscagin.

Portogruaro 1 Latina 1

PORTOGRUARO (4-3-1-2): Bavena 5,5, Altobello 6, Cristante 6,5, Radi 6,5, Pondaco 6; Coppola 6 (10' st Luppi 6), Herzan 5,5, Liccardo 6,5; Cunico 5,5 (39' st D'Amico sv); Corazza 6 (26' st De Siena sv), Della Rocca 6. Allenatore: M.Rastelli.
LATINA (3-5-2): Martinuzzi 7, Bruscagin 6,5, Agius 6 (1 9' st Burzigotti 6), Farina 6; Falzerano 6,5, Matute 6, Giannusa 6, Ricciardi 5,5, Giacomini 6; Jefferson 5,5 (27' st Agodirin sv), Martignago 6 (17' st Pagliarol 6). Allenatore: Sanderra 6.
ARBITRO: Saia di Palermo 5.5.
RETI: pt 13' Liccardo, 42' Bruscagin.

Prato 2 Spezia 2

PRATO (4-4-2): Layeni 6; Dametto 6, Fogaroli 6,5, Lamma 6, De Agostini 6; Sanenti 6, Gazo 6,5 (37' st Varutti sv), Ghinassi 7, Cavagna 6; Silva Reis 6,5 (29' pt Morante 6), Vieri 6 (29' st Benedetti 6). Allenatore: Esposito.
SPEZIA (4-4-2): Russo 6; Madonna 6, Lucioni 6, Gentili 6 (28' pt Bianchi 6), Mora 6; Casoli 6,5, Bianco 6 (29' st Ferrini 5,5), Lollo 6, Vannucchi 6,5 (44' st Guerra sv); Iunco 6, Marotta 6,5. All.: Serena.
ARBITRO: Fabbri di Ravenna 6
RETI: 3' pt Silva Reis, 34' pt Vannucchi, 1,3' st Marotta 1,6' st Ghinassi.

Siracusa 3 Carrarese 1

SIRACUSA (4-1-4-1): P. Baiocco 6,5; Giordano 6,5, Moi 6,5, Ignoffo 6,5, Capocchiano 6,5; Spinelli 7; Pepe 6 (28' st Pippa sv), Mancosu 7, D.Baiocco 7,5, Longoni 6 (1 8' st Bongiovanni 6,5); Testardi 6,5 (29' st Zizzari sv). All.: Sottil
CARRARESE (4-4-2): Nucchi 6; Piccini 6,5, Benassi 6, Pasini 6, Vannucci 5,5; Orlandi 5,5, Conti 5 (16' st Belcastro 5,5), Taddei 5,5, Russotto 6,5; Cori 6,5 (20' st Correnti 5,5), Merini 6,5; Alli 5,5
ARBITRO: Barbiero di Brescia 6
RETI: 40' pt Ignoffo, 15' st Cori, 25' st Testardi, 35' st Bongiovanni.

Triestina 2 Bassano 2

TRIESTINA(4-2-3-1): Gadignani 6,5, D'Ambrosio 5,5, Galasso 6 (21' st Tombesi 6), Allegretti 6, Lima 6, Gossi 6, Rossetti 6 (25' st Pinares 5,5), Princivalli 5, Godeas 6, Rossi 6, De Vena 5. All.: Galderisi 5
BASSANO: (4-4-2): Grillo 6,5, Balsto 5, Bonetti 5,5, Scaglia 6,5, Correa 6,5, Porchia 4,5, Ferretti 6,5, Caciagli 6 (25' st De Gasperi 5,5), Gasparello 5 (1 0' st Galabinov 6,5), Longobardi 5,5 (36' st Guarinielo sv), Prosetti 6. Allenatore: Brucato
ARBITRO: Rios di Pordenone 7
NOTE: Spettatori: 3500 circa. Ammonito: Priola. Angoli: 6-3. Recupero: 1' pt; 3'st.

Virtus Lanciano 0 Trapani 0

VIRTUS LANCIANO (4-3-3): Aridità 6,5; Aquilanti 6,5, Massoni 7, Amenta 7, Mammarella 6,5; Chirico 6,5 (25' st Sarno 5,5), Paghera 6,5, Capece 6; Volpe 7, Pavoletti 6,5, Turchi 7 (37' st Donnarumma sv). Allenatore: Gautieri
TRAPANI (4-3-3): Castrelli 6; Priola 6, Sabatino 6,5, Pagliarulo 6, Filippi 6,5; Pirrone 6, Barraco 6, Caccetta 6, Abate 6,5; Gambino 6 (9' st Tedesco 6,5), Madonia 6 (1 3' st Perrone 6). All.: Boscaglia
ARBITRO: Rios di Pordenone 7
NOTE: Spettatori: 3500 circa. Ammonito: Priola. Angoli: 6-3. Recupero: 1' pt; 3'st.